

# REVO LUT ION

*Ogni movimento rivoluzionario  
è romantico, per definizione.*

*Antonio Gramsci*

E luce fu.

Dal caos primordiale all'universo ordinato, tutto si fonda su un principio dualistico. Le forze in antitesi lottano senza tempo, contrapposte le une alle altre: giorno e notte, maschio e femmina, Eros e Thanatos, sono sempre i due volti della stessa luna che, nell'eterno conflitto, combattono senza tregua il vuoto interstellare dal quale fummo creati e vorremmo una risposta.

Non è per caso, infatti, che i concetti di evoluzione e rivoluzione racchiudano in se quello che etimologicamente le parole stesse esprimono, ossia, un senso di innata appartenenza.

Se il latino *evolutio-onis* rappresenta l'atto di svolgere, originariamente riferito allo srotolamento del papiro, con il termine *revolutio-onis* si intende l'atto di rivolgere, di ritornare.

Da queste espressioni si dipana tutta la storia dell'umanità, dalla forma primigenia al post-industrialismo, siamo perennemente alla ricerca di un modo di stare al mondo, dimenticandoci che il mondo ha anche bisogno di imperfezione, di disordine, di leggi da imporre e infrangere e di creatività per potersi rigenerare.

R-evolution non è solo l'atto di contestare, ma la capacità di cambiare in meglio, di evolvere tra un processo di distruzione e un'altro di creazione, tra l'oblio della ignoranza e l'evoluzione della conoscenza.

La capacità di tradurre in immagini il pensiero, di saper rendere al processo cognitivo un valore estetico e di astratta bellezza, è una manifestazione che in campo artistico ha celebrato pagine di intenso valore poetico e sociale.

Tutti gli ismi che hanno caratterizzato ogni periodo storico, sono da leggere come contributi fondamentali all'evoluzione tecnica, artistica e generazionale.

Dalla Rivoluzione francese alle avanguardie storiche, dalla nascita della fotografia alla più contemporanea e sofisticata tecnologia, la necessità umana, è sempre quella di tenere traccia e memoria di se.

Ogni artificio in grado di fissare un'immagine, un tempo e un ricordo, racchiude in se qualcosa di magico e trascendentale, perché in fondo, l'evoluzione altro non è, che la memoria della memoria dalla quale siamo stati generati, modellati, modificati e ricostruiti.

In ognuno di noi scorre il patrimonio genetico dell'intera umanità, l'ignoto e la tangenza dei nostri limiti sono il motore che ci spinge verso il cambiamento, la vera rivoluzione è la capacità di sopravviverci e non dimenticare.

Perché per ogni cosa scordata e ignorata, corriamo il rischio di estinguerci, di perdere quel senso di appartenenza e armonia con l'universalità del tutto.

R-evolution è il ritorno, la crescita e la consapevolezza che anche l'infinitamente piccolo può fare la differenza, perché altro non siamo, che immagini modificate e riprodotte nel divenire dei tempi.